

Nella comunicazione (notifica) del disservizio non programmato dovranno essere presenti le seguenti informazioni: data e ora dell'inizio del disservizio, e la causa del disservizio non programmato.

Le notifiche di un disservizio non programmato e del relativo ristabilimento delle condizioni di disponibilità del servizio dovranno essere comunicate via mail e/o via fax, utilizzando l'indirizzo e-mail e/o il numero telefonico del gruppo di assurance del CED Interforze o dell'Operatore di Telefonia al quale tali notifiche dovranno essere inoltrate.

Il CED Interforze e gli Operatori di Telefonia dovranno inoltre, definire e concordare gli indirizzi e-mail e i numerici telefonici di fax dei rispettivi gruppi di assurance al quale saranno inviate le notifiche riguardanti la gestione degli errori e dei disservizi.

La definizione degli indirizzi e-mail e delle numerazioni telefoniche (fax) potrà seguire una differenziazione per tipologia di eccezione oppure essere unica per tutte le tipologie di eccezione sopra descritte (gestione degli errori e dei disservizi).

La definizione della nomenclatura degli indirizzi e-mail potrà essere del tipo:

<NUE>_<Assurance> oppure <NUE>_<Assurance>_<Tipo Eccezione>.

ad esempio:

NUE.Assurance.ErrDati@olo.it oppure NUE.Assurance.ErrDati@olo.it

ALLEGATO 3

PROGETTO

SISTEMA DI GESTIONE UNIFICATA DELLE CHIAMATE DI EMERGENZA - NUMERO UNICO DELLE EMERGENZE («NUE»)

OPERATORI DI TELEFONIA MOBILE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI LOCALIZZAZIONE DELLE CHIAMATE D'EMERGENZA.

ALLEGATO TECNICO

A.1 OGGETTO

Il presente documento illustra i requisiti per la fornitura al «concentratore interforze» del servizio di localizzazione delle chiamate di emergenza originate dalla rete mobile, nell'ambito del Servizio del Numero Unico Europeo di Emergenza (NUE). Il «concentratore interforze» è il sistema informatico ubicato presso il CED Interforze del Ministero dell'Interno che prevede: da un lato l'interfaccia con i Centri Operativi 112 e 113 per la ricezione delle richieste di localizzazione e l'invio delle relative risposte, e dall'altro l'interfaccia con gli Operatori di Telefonia mobile per la richiesta del servizio di localizzazione (Figura 1).



Figura 1 - Scenario funzionale 112 NUE

Definizioni, Acronimi ed Abbreviazioni

A-GPS	Assisted GPS
ANSI	American National Standards Institute
CLI	Calling Line Identifier
CO	Centri Operativi
DTD	Document Type Definition
ELIA	Emergency Location Immediate Answer
ELIR	Emergency Location Immediate Request
ELIS	Emergency Location Immediate Service
E-OTD	Enhanced Observed Time Difference (E-OTD)
ETSI	European Telecommunications Standards Institute
GMLC	Gateway Mobile Location Center
GMT	Greenwich Mean Time
GPS	Global Positioning System
HTTP	Hypertext Transfer Protocol
HTTPS	HTTP Secure
LCS	Location Services
MLC	Mobile Location Center
MLP	Mobile Location Protocol
MPC	Mobile Positioning Center
MS	Mobile Station
MSID	Mobile Station Identifier
MSISDN	Mobile Station ISDN
NUE	Numero Unico Europeo di emergenza
OP.ID	Operator IDentity
OTDOA	Observed Time Difference of Arrival
PSAP	Public Safety Answering Point
SMLC	Serving Mobile Location Center
SSL	Secure Socket Layer
SVPN	Secure Virtual Private Network
TLS	Transport Layer Security
U-TDOA	Uplink Time Difference of Arrival
URI	Uniform Resource Identifier
URL	Uniform Resource Locator
UTM	Universal Transverse Mercator
VPN	Virtual Private Network
WAP	Wireless Application Protocol
WGS	World Geodetic System
XML	Extensible Markup Language

A.2 REQUISITI

A.2.1 Gestione degli instradamenti delle chiamate d'emergenza

GI.1 Il progetto prevede la realizzazione del servizio 112 NUE che gestirà in maniera unificata le chiamate di emergenza (112, 113) attualmente servite dai Centri Operativi 112 e 113 (CO 112/113).

GI.2 Il servizio sarà attivato in una Provincia «campione»¹⁾ che verrà definita dal Ministero delle Comunicazioni di concerto con gli Operatori di Telefonia, il CED Interforze ed i Centri Operativi (CO 112/113) al fine di effettuare le verifiche funzionali. Successivamente verrà definito dal Ministero delle Comunicazioni di concerto con gli Operatori di Telefonia, il CED Interforze ed i Centri Operativi (CO 112/113) un piano di dispiegamento graduale su tutto il territorio nazionale ed i relativi tempi di attivazione.

¹⁾ Allo stato attuale il servizio sarà avviato nella Provincia di Salerno.